

La mia esperienza presso lo studio del dottor Roberto Nassisi.

Purtroppo per motivi di salute orale devo da anni frequentare con assiduità gli studi dentistici e negli anni ne ho cambiati diversi... Premetto che sono un operatore sanitario, quindi per deformazione professionale osservo anche aspetti che ai pazienti "comuni" possono apparire non evidenti (mi occupo di coordinamento igienistico, quindi anche di sterilizzazione e disinfezione dei Dispositivi Medici). La mia esperienza presso lo studio è molto positiva, innanzitutto sotto il profilo umano: la malattia (o, meglio, la patologia) è sempre un aspetto di fragilità delle persone che le rende vulnerabili e suscettibili. Tutte le persone dello staff, a iniziare dalle assistenti alla poltrona, hanno un atteggiamento accogliente, informale ed empatico... In altri termini, non ci si sente mai a disagio ma anzi compresi e messi a proprio agio. E poi c'è l'aspetto prettamente clinico: le competenze del dottor Nassisi, maturate anche all'estero e rodiate da un aggiornamento e un confronto con i colleghi costante, sono veramente notevoli. Ciò nonostante non le sfoggia con presunzione ma spiega ogni atto terapeutico con pazienza e termini adeguati; consiglia con competenza ogni paziente con un occhio di riguardo anche al contenimento dei costi. Si sa, le cure odontoiatriche non sono gratuite né economiche, ma lui ha limitato all'osso il superfluo (arredamento sobrio ma confortevole) e privilegiato l'aggiornamento delle attrezzature e il numero dei membri dello staff, per non avere liste d'attesa esagerate anche per cose semplici come l'igiene dentaria.

Ho potuto soddisfare il mio occhio critico notando un'igiene ambientale impeccabile e la sterilizzazione adeguata degli strumenti chirurgici. Plaudo con gratitudine anche all'iniziativa di tenere degli incontri serali informativi per noi utenti, così possono essere spiegati argomenti delicati senza portar via tempo prezioso all'attività di cura. Un paziente informato e consapevole è sempre un paziente più collaborante; la cura odontoiatrica non finisce mai nell'atto terapeutico ma inizia e prosegue con la prevenzione a domicilio, che in questo modo diventa un'abitudine costruttiva e non un'imposizione sgradita. Non posso quindi che definirmi una cliente soddisfatta di questo studio e una paziente entusiasta: non per niente anche due care amiche (una di Asti e una di Torino) sono diventate pazienti a loro volta, sobbarcandosi il viaggio per Chieri senza remore.

Chieri, 13 maggio 2015.

Grazie di cuore, a tutti. Donatella Barberis.